

Medulla i Gattu di Cola di Checco di Cardeto

Il termine con cui era chiamata tale vite era dovuto al fatto che l'acino schiacciato lasciava in evidenza l'interno assolutamente incolore o al massimo dello stesso colore della materia grigia che veniva fuori dal cervello di un gatto.

Certamente l'intestazione non lascia ben sperare sulle qualità dell'uva, però bisogna evidenziare il fatto che a Cola Checco di Cardeto, a quota di rilievo (980 mt di altitudine) non solo riusciva a prosperare egregiamente inerpicandosi sui pioppi di un vicino ruscello, ma addirittura dava bei grappoli dagli acini ovali, tendenti al blu, senza mai essere potata.

Da essi e da quelli della Bianca, il marito di Maria, una bellissima signora ormai anziana, che con dignità e con riservatezza conservava i ricordi della sua terra, ricavava un rosso tendente al rosato carico.

Ad una successiva visita non c'erano più i pioppi ormai tagliati, non più Maria e solo sopravviveva qualche vite prostrata su una siepe di rovi.

Rischio di erosione genetica: altissima

Dove si trova: in località Cola Checco nel comune di Cardeto.